

La delegazione era tra le più numerose al congresso nazionale

# L'Avis reggina "esplora" le nuove rotte del volontariato

## Calipari: occasione di riflessione e crescita

**Cristina Cortese**

Tra le più numerose, la delegazione calabrese, guidata dal presidente regionale Rocco Chiriano e dal consigliere nazionale Mimmo Nisticò, è stata protagonista alla 84esima assemblea generale dell'Avis tenutasi a Riccione, contribuendo, con la presenza dei presidenti delle cinque sedi provinciali e delle comunali e di base, ad aprire una serie di discussioni e a delineare il percorso da seguire nell'anno venturo. Al centro le nuove sfide, sociali, culturali, sanitarie e trasfusionali, che l'associazione rinnova costantemente in un orizzonte sempre più dinamico. Il tema "Reti solidali - Le nuove rotte del volontariato del dono", è stato molto significativo ed attuale, richiamando, tra le tante questioni (il bilancio sociale, le linee guida sulla promozione, integrazione e disabilità), anche il valore dell'accoglienza e l'azione che, insieme ad

to formativo sull'importanza del dono come scelta di vita non trascurando - osserva Mimmo Nisticò - l'aspetto legislativo sempre in evoluzione con il volontariato chiamato a rapportarsi con gli adeguamenti dei propri statuti alla nuova normativa del terzo settore. È il momento più alto di democrazia associativa: infatti gli oltre 1000 delegati (in rappresentanza di 1.300.000 soci) discutono e votano la relazione morale del presidente e del consiglio direttivo ed i bilanci consuntivo e preventivo». Dunque, un evento rilevante che si può ben riassumere nel telegramma di saluto inviato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarell: «Il generoso apporto di tante donne e uomini che donano il proprio sangue, garantisce le risorse necessarie per sostenere le quotidiane battaglie contro la malattia e conferma il vitale ruolo del volontariato in favore della crescita sociale e civile del nostro Paese».

altre realtà associative, i soci avisini svolgono per far fronte alle richieste del nostro territorio segnato da flussi migratori. «Ci siamo segnalati - asserisce Chiriano - per la cospicua partecipazione e per l'alta considerazione in cui è tenuta la Calabria, per la professionalità della nostra dirigenza ed i nostri volontari di cura del donatore Avis. Ci siamo confrontati su temi importanti: la difesa della donazione di sangue e plasma etica, l'invecchiamento della popolazione con il conseguente calo delle donazioni e le necessità di un sistema sanitario e trasfusionale che sappia conciliare la contrazione di risorse e personale con servizi trasfusionali che garantiscano la massima qualità e sicurezza». «Una occasione di crescita personale ed associativa - osserva la presidente della sede reggina Myriam Calipari - di riflessione sul nostro operato e soprattutto un nuovo punto di ripartenza per una gestione associativa sempre più coerente con le linee guida nazionali». «È stato un appuntamen-



**A Riccione** La delegazione guidata dal presidente regionale Rocco Chiriano e dal consigliere nazionale Mimmo Nisticò

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

